



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Istituto Comprensivo Villadose
Via della Pace, 22 - 45010 VILLADOSE (RO)
tel.0425/405234 - fax 0425/405813 - cod. fisc. 93023550291 - C.M: ROIC807009
e-mail roic807009@istruzione.it pec: roic807009@pec.istruzione.it
sito web: http://www.icvilladose.gov.it

Prot. n. 8524/2.1.a

Villadose 10 settembre 2018
A tutto il personale Ic Villadose
Agli alunni delle scuole secondarie I grado
Ai genitori (tramite il sito e incontri vari con la scuola)
e pc alle Amministrazioni Comunali

Oggetto: seconda lettera Pedagogica A.S 2018-19

Carissimi,

Edizione 2018 della lettera pedagogica, che lo scorso anno motivavo così:

Una lettera per mettere in chiaro, insieme, in modo riflessivo, la direzione di marcia del nostro Istituto. Insieme, perché la Lettera non è una scatola chiusa ma una comunicazione che aspetta da voi contributi, idee, consensi, dissensi. Il tutto sarà accuratamente raccolto e presentato nelle sedi collegiali.

A che punto siamo sul piano Pedagogico nell'Istituto?

Da tre anni abbiamo svolto, con calma, senza far rivoluzioni, nella direzione dell'alunno-globale, considerato cioè non solo dal punto disciplinare, ma sempre di più anche dal punto di vista sociale, emotivo, relazionale. E abbiamo iniziato a valutarlo anche rispetto a queste dimensioni. Un anno fa, nella prima lettera pedagogica, motivavo le ragioni di questa significativa svolta, riassumibili nei cambiamenti di contesto e nella consapevolezza, che viene dai più recenti risultati delle "scienze cognitive", che l'intelligenza ha tanti volti che vanno esplorati, tante possibilità che spesso la scuola non è abituata a coltivare.

Le discipline "tradizionali" resteranno il perno dei saperi ma con loro troverete, nelle valutazioni dei vostri figli, sempre più rimandi a competenze altre: ad esempio a come vostro figlio sa gestire le sue conoscenze-abilità in contesti sociali, nelle relazioni, nell'autocontrollo; a come impara ad apprendere, a come sa assumere iniziative....

La valutazione, a valle di prove/compiti che chiamiamo "significative/i", sempre di più terrà conto anche di queste competenze. E sarà nostra cura spiegarvelo nei vai incontri che avremo insieme.

La meta?

Come già si diceva lo scorso anno, la meta, certo lontana, ma nostra chiara direzione di marcia, è puntare per i nostri ragazzi ad un apprendimento profondo, in grado di agganciarsi alla vita, alle situazioni reali e alle loro esperienze.

Come arrivarci?

Con il coinvolgimento di tutte le componenti, docenti, alunni, personale ATA, alunni, territorio. Ognuno per le sue competenze, ma tutti coinvolti nell'unico obiettivo di dare un presente di formazione e un futuro "maturo" ai nostri ragazzi.

I docenti si stanno formando da tre anni nella direzione indicata; il personale Ata è co-protagonista di tutti i passaggi fondamentali dell'Istituto; il territorio è costantemente coinvolto nel processo di crescita della scuola (esiste da due anni un tavolo di confronto stabile con i nostri quattro Comuni); le famiglie sono il perno di tutto: certo è fatica mettere insieme le esigenze a volte contrastanti delle famiglie anche di un unico plesso, ma il dialogo, l'ascolto reciproco può portare a conclusioni di crescita. Le famiglie hanno il diritto di farsi coinvolgere nella vita della scuola e di contribuire a quella dialettica (scuola-alunno-genitori), che punta ad una sintesi condivisa, senza la quale non c'è crescita -

I PROGETTI DEL FONDO SOCIALE EUROPEO

In un tale contesto la ventata dei progetti europei, iniziata nel 2016 e assolutamente centrale nel 2018-19.

In quasi tutti i plessi di PRIMARIA e SECONDARIA proporranno progetti Europei (del F.S.E.), con proposte che andranno dall'Orientamento (conoscere il territorio e l'offerta formativa esterna all'Istituto), alla Lettura, dall'approfondimento dell'Inglese e della Matematica alla Musica e alle Scienze, dallo Sport e dal Digitale all'Archeologia ecc... - Abbiamo ottenuto un pacchetto consistente di finanziamenti. Onestamente non so se saremo in grado di realizzare tutto. Ma ci proveremo, con l'aiuto di tanti docenti, degli amministrativi e dei collaboratori scolastici, ma soprattutto delle famiglie e degli alunni che, nonostante i vari impegni che di certo già avranno, speriamo di trovare disponibili ad effettuare, in modalità nuova e stile laboratoriale, pacchetti di ore in più (d'estate o al pomeriggio) a scuola.

Buon lavoro a tutti, ricordandoci sempre che, tra tante difficoltà, il nostro lavoro di educatori a fianco dei ragazzi, nei vari ruoli, rimane il più bello possibile, l'unico in grado davvero di coltivare l'utopia di contribuire a migliorare il mondo.

Con cordialità.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Osvaldo Pasello